



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'incontro con le parti sociali ha visto presenti le seguenti associazioni:

â€ A.N.Pe.C. â€ Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;

â€ U.N.I.D. â€ Igienisti dentali;

â€ A.N.D.I.D. â€ Dietisti.

In tale sede Ã" emerso:

- condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal Servizio Sanitario Regionale e auspicio che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2017

Il giorno 28 novembre 2016 si Ã" svolta, presso il Comitato di Direzione della FacoltÃ di Medicina e Chirurgia, la consultazione con le organizzazioni rappresentative le professioni afferenti all'area Tecnico-Assistenziale. Erano presenti le seguenti Organizzazioni :

Anpec - Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia in rappresentanza dei Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari

AIDI - Associazione Igienisti Dentali Italiani in rappresentanza degli Igienisti Dentali

ANDID - Associazione Nazionale Dietisti in rappresentanza dei Dietisti

SIOT- SocietÃ Italiana di ortopedia in rappresentanza dei Tecnici Ortopedici

AITA - Associazione Italiana Tecnici Audiometristi in rappresentanza dei tecnici audiometristi

FIA- Federazione Italiana Audioprotesisti in rappresentanza dei tecnici Audioprotesisti

Durante le consultazioni sono emerse alcune criticitÃ che erano emerse anche al precedente incontro; Dietistica segnala la scarsa presenza di Tutor professionalizzanti, lasciando la formazione pratica al medico nutrizionista, per le Tecniche Ortopediche Ã" necessario attivare canali di tirocinio presso le strutture pubbliche.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, avendo una qualificata ed elevata conoscenza in ambito di ricerca, formazione e management nell'area della Riabilitazione, Ã in grado di intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali formativi e di ricerca negli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie comprese nella Classe.

Nello specifico sarÃ in grado di:

- â€¢ coordinare e dirigere organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane della contabilitÃ nell'economia aziendale;
- â€¢ rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni assistenziali e programmare l'intervento terapeutico in ambito della classe di appartenenza applicando strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- â€¢ individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- â€¢ gestire gruppi di lavoro e piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento;
- â€¢ effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici; revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico; collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa e verificare l'applicazione dei risultati delle attivitÃ di ricerca per il miglioramento continuo delle attivitÃ in ambito riabilitativo;
- â€¢ praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonchÃ© delle norme deontologiche e di responsabilitÃ professionale;
- â€¢ decidere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- â€¢ valutare i risultati individuali e collettivi dei pazienti utilizzando valide e affidabili misure che tengano conto dell'ambito in cui i pazienti stanno ricevendo gli appropriati interventi riabilitativi, le variabili della competenza culturale e l'effetto dei fattori sociali;
- â€¢ collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- â€¢ organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria dello specifico professionale dalle diverse risorse e database disponibili;
- â€¢ utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi assistenziali, terapeutici per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute;
- â€¢ documentare la propria pratica professionale anche ai fini di successive analisi per il miglioramento;
- â€¢ progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- â€¢ partecipare e osservare processi di gestione, conduzione e programmazione di un corso di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello; partecipare alla progettazione e gestione di attivitÃ didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti dell'area tecnico-assistenziale; progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunitÃ per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

competenze associate alla funzione:

Il laureato sarÃ in grado di possedere ed esercitare elevate e avanzate competenze metodologiche in area di ricerca, formazione e management in ambito riabilitativo della Classe di appartenenza.

sbocchi occupazionali:

- â€¢ dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto;
- â€¢ insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti;
- â€¢ ricerca nell'ambito di competenza.

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)
2. Docenti universitari in scienze mediche - (2.6.1.2.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

 QUADRO A3.a | **Conoscenze richieste per l'accesso**

L'accesso al corso di laurea magistrale Ã a numero programmato ai sensi della legge 264/1999 e prevede il superamento di un esame di ammissione le cui modalitÃ di svolgimento sono stabilite dal Regolamento didattico del corso.

Per l'ammissione Ã richiesto il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT3, nonchÃ nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999).

 QUADRO A3.b | **ModalitÃ di ammissione**

06/06/2018

Per l'ammissione al corso Ã richiesto il possesso della laurea triennale della classe terza delle Lauree delle Professioni Sanitarie (L/SNT3) delle professioni sanitarie tecnico-assistenziali (Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare; Igiene Dentale; Dietistica; Tecniche Ortopediche; Tecniche Audiometriche; Tecniche Audioprotesiche). Sono considerati ugualmente validi ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale il diploma universitario abilitante alla professione od altro titolo equipollente, ai sensi della legge n. 42/1999) nonchÃ i titoli di studio conseguiti all'estero dichiarati equipollenti. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali Ã a numero programmato a livello nazionale. Per accedere occorre classificarsi in posizione utile nel test di ammissione, la cui data, anche in questo caso, Ã fissata a livello nazionale. Il test di ammissione Ã costituito da batterie di domande a risposta multipla stilate da una commissione ministeriale.

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;

- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitarie nell'ambito tecnico sanitario;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione di tutte le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle figure professionali di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente.

PERCORSO FORMATIVO

Il primo anno Ã finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche relative ai settori di competenza, di diritto e responsabilitÃ giuridica, di psicologia applicata alle relazioni sociali, statistica ed epidemiologia, scienze tecniche mediche e applicate, e i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio, diretta all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento.

Il secondo anno Ã rivolto all'approfondimento delle competenze professionali e conoscenze specifiche relative ai curricula di provenienza. Finalizzato ad un'ulteriore approfondimento sul management professionale, sulla progettazione dei processi formativi e sulla metodologia della ricerca.

Sono previste piÃ¹ esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente puÃ² sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese. Tale periodo Ã indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacitÃ di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonchÃ© le metodologie di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborato finale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area della RICERCA			
Conoscenza e comprensione			
â€¢ Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico profilo professionale delle tecniche assistenziali.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
â€¢ Applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito professionale.			
â€¢ Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico assistenziale, alla gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, alla formazione ed alla ricerca e dimostrare lâabilitÃ di applicarli alle scelte professionali.			

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologie di ricerca [url](#)

Tirocinio (primo anno) [url](#)

Tirocinio (secondo anno) [url](#)

Area PROFESSIONALE AVANZATA

Conoscenza e comprensione

â€¢ Comprendere i sistemi di valutazione del paziente e della patologia nella pratica assistenziale.

â€¢ Conoscere le implicazioni etiche, legali e deontologiche, che possono presentarsi nella pratica assistenziale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

â€¢ Applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare lâ€™efficacia dei trattamenti tecnici-assistenziali.

â€¢ Esaminare i pazienti in termini multi-professionali, selezionando strategie e proposte innovative di intervento tecnico-assistenziale.

â€¢ Sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici, riguardanti la gestione del paziente.

â€¢ Utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche, che possono presentarsi nella pratica assistenziale.

â€¢ Assumersi la responsabilitÃ rispetto ai livelli di efficienza della propria pratica professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Corso professionalizzante interdisciplinare 1 [url](#)

Corso professionalizzante interdisciplinare 2 [url](#)

Tirocinio (primo anno) [url](#)

Tirocinio (secondo anno) [url](#)

Area del MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

â€¢ Analizzare lâ€™organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalitÃ di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare lâ€™organizzazione dei servizi sanitari tecnici-assistenziali.

â€¢ Interpretare i princÃ­pi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro, per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

â€¢ Applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale, al fine di promuovere nei servizi lâ€™integrazione dei team professionali per il raggiungimento di prestazioni sanitarie sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dellâ€™utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente.

â€¢ Applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalitÃ impegnate nel campo della assistenza tecnica-sanitaria.

â€¢ Applicare le teorie sulla leadership ed il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.

â€¢ Applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessitÃ dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, la conoscenza dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi-professionali in ambito riabilitativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

Diritto sanitario e responsabilità 1/2 etico-professionali giuridiche [url](#)

Management professionale [url](#)

Progettazione e gestione dei processi formativi [url](#)

Programmazione, organizzazione e controllo nelle aziende sanitarie [url](#)

Psicologia applicata alle relazioni sociali, comunicazione e dinamiche di gruppo [url](#)

Tirocinio (primo anno) [url](#)

Tirocinio (secondo anno) [url](#)

Area della FORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

- Possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative, sia di base sia avanzate, e nell'educazione continua.
- Approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per attuare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze.
- Possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni; formulare obiettivi di apprendimento; selezionare attività di apprendimento appropriate; progettare e realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Progettazione e gestione dei processi formativi [url](#)

Tirocinio (primo anno) [url](#)

Tirocinio (secondo anno) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali:

- dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale;
- utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa;
- dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate

e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali:
- mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale;
- instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti;
- dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza;
- dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa;
- stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali:
- dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;
- dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- sviluppa abilità di studio indipendente;
- dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Impiego di mappe cognitive;
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati.



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in forma originale dallo studente sotto guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalit  di svolgimento della prova finale*06/06/2018*

La prova finale consiste nella redazione e successiva dissertazione di un elaborato scritto, ovvero della tesi di Laurea, prodotta in forma originale da parte dello studente sotto la guida di un relatore. Tali elaborati scritti si distinguono in tesi compilativa o tesi sperimentale. Gli elaborati scritti possono essere costituiti pure dalla rielaborazione del progetto formativo di tirocinio. La Commissione viene proposta con delibera dal Collegio Didattico Interdipartimentale ed   composta da non meno di 7 e non pi  di 11 membri nominati dal Rettore. Per l'attribuzione del voto di laurea si tiene conto della media dei voti ottenuti con il superamento di tutti gli esami previsti nel Corso di Studio e de un punteggio assegnato durante la discussione della tesi.



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.medicina.unimi.it/CorsiDiLaurea/11471_ITA_HTML.html

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.unimi.it/studenti/6990.htm>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unimi.it/studenti/immconcl/laurearsi/11721.htm>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/23	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Chirurgia cardiaca (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1</i>) link	POLVANI GIANLUCA	PO	1	8	
		Anno di	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Malattie					

2.	MED/33	corso 1	dell'apparato locomotore (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	PARRINI MATTEO MARIA	PA	1	8	
3.	MED/28	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Malattie odontostomatologiche (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	STROHMENGER LAURA	PO	1	8	
4.	MED/09	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Medicina interna (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	NON DISP1		1	8	
5.	MED/31	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Otorinolaringoiatria (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	OTTAVIANI FRANCESCO	PO	1	8	
6.	ING-IND/22	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Scienza e tecnologia dei materiali (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	SANTORO ROSARIA		1	8	
7.	MED/49	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Scienze tecniche dietetiche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	SOLDATI LAURA	RU	1	8	
8.	MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	NON DISP1		3	8	
9.	MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	BASSETTI BEATRICE		3	8	
10.	MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 1	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 1) link</i>	ROSSI FABIANA LUISA		3	8	
11.	IUS/14	Anno di corso 1	Diritto sanitario e responsabilità etico-professionali giuridiche - Diritto dell'Unione Europea (<i>modulo di Diritto sanitario e responsabilità etico-professionali giuridiche) link</i>	CORNACCHIA NICOLA		1	8	
12.	ND	Anno di corso 1	Lingua inglese link	NON DISP1		2	16	
	MED/49	Anno di						

13.	MED/50	corso 1	Tirocinio (primo anno) link	NON DISP1		22	22	
14.	MED/49 MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio (primo anno) link	NON DISP3		22	528	
15.	MED/11	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Malattie dell'apparato cardiovascolare (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	MONTORSI PIERO	PA	1	8	
16.	MED/28	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Malattie odontostomatologiche (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	CAGETTI MARIA GRAZIA	RU	1	8	
17.	MED/34	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Medicina fisica e riabilitativa (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	PREVITERA ANTONINO MICHELE	PA	1	8	
18.	MED/49	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Scienze tecniche dietetiche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	SOLDATI LAURA	RU	1	8	
19.	MED/50 MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	DONATELLI FRANCESCO	PO	4	8	
20.	MED/50 MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	GHITTI DAVIDE		4	16	
21.	MED/50 MED/50 MED/50 MED/50	Anno di corso 2	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 - Scienze tecniche mediche applicate (<i>modulo di Corso professionalizzante interdisciplinare 2</i>) link	ROSSI FABIANA LUISA		4	8	
22.	MED/49 MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio (secondo anno) link	NON DISP		8	200	
23.	ND	Tutti	Altre attività $\frac{1}{2}$ link	NON DISP2		5	75	

Link inserito: http://www.medicina.unimi.it/CorsiDiLaurea/6850_ITA_HTML.html



Link inserito: http://www.medicina.unimi.it/CorsiDiLaurea/6850_ITA_HTML.html



Link inserito: http://www.medicina.unimi.it/CorsiDiLaurea/6850_ITA_HTML.html



Link inserito: <http://www.sba.unimi.it/Biblioteche/48.html>



Link inserito: http://www.cosp.unimi.it/aspiranti_studenti/1862.htm



Link inserito: http://www.cosp.unimi.it/matricole_iscritti/1868.htm



15/05/2015

Link inserito: <http://www.cosp.unimi.it/laureati/3654.htm>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo la possibilità di trascorrere periodi di studio e tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

Oltre ad aderire al programma europeo Erasmus + con cui frequentare corsi internazionali di laurea triennale e magistrale in una delle 300 università partner, l'Ateneo offre anche corsi di dottorato in partenariato con istituzioni estere o periodi di studio e tirocinio promossi da altri organismi di formazione nazionali, comunitari e internazionali.

Per maggiori dettagli sui programmi di mobilità all'estero - requisiti, termini e modalità di partecipazione - basta rivolgersi all'Ufficio Accordi e relazioni internazionali, punto di riferimento privilegiato per chiunque voglia arricchire il proprio curriculum con un soggiorno di studio o per placement in Europa e nel mondo e consultare la pagina (<http://www.unimi.it/studenti/875.htm>).

Formazione Internazionale

L'Università degli Studi di Milano partecipa alle attività di formazione e di promozione della cultura varate a favore del mondo accademico dalla Commissione Europea, fin dalle prime iniziative prese in questo campo, ormai più di vent'anni fa. Con l'impulso dato alla procedura di unificazione europea e la nascita di nuove azioni comunitarie l'Ufficio Accordi e relazioni internazionali dell'Ateneo è arrivato a gestire progetti di collaborazione con circa 300 partner in Europa.

Si tratta di collaborazioni che nascono dalle iniziative del personale accademico, a cui in particolar modo diretta l'attività di promozione dell'Ufficio, mediante la diffusione e l'approfondimento dei vari programmi comunitari. Tale azione di promozione ha determinato fino a oggi la partecipazione dell'Ateneo a tutti i programmi promossi in questo settore e ha avuto tra i risultati più rilevanti la messa in mobilità, mediamente per anno, di 700 studenti e 40 docenti. Maggiori informazioni alla pagina web sotto riportata.

Link inserito: <http://www.unimi.it/ateneo/formint/1709.htm>

Nessun Ateneo

Link inserito: <http://www.cosp.unimi.it/laureati/3644.htm>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www.unimi.it/studenti/776.htm>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

27/09/2018

Descrizione link: In allegato opinioni studenti, al link opinioni laureandi

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0150107>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/09/2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0150107>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2018

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0150107>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati monitoraggio aziende 2017